

FILE UNICO

NOME E ID PROVIDER:	Fondazione FADOI – ID 428
ID ECM:	428- 494399
TIPO DI FORMAZIONE:	RES
TITOLO EVENTO:	Congresso Regionale FADOI Toscana – Medicina Interna come hub della complessità clinica
SEDE E DATA:	THS Firenze BELFIORE, Viale Belfiore 20-21 novembre 2026
DURATA FORMATIVA:	9 ore
NUMERO CREDITI:	6,3
OBIETTIVO FORMATIVO:	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA
N. PARTECIPANTI:	150
DESTINATARI (Professione):	MEDICO CHIRURGO
DESTINATARI (Disciplina):	allergologia ed immunologia clinica, angiologia, cardiologia, dermatologia e venereologia, ematologia, endocrinologia, gastroenterologia, genetica medica, geriatria, malattie metaboliche e diabetologia, malattie dell'apparato respiratorio, malattie infettive, medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, medicina fisica e riabilitazione, medicina interna, medicina termale, medicina aeronautica e spaziale, medicina dello sport, nefrologia, neonatologia, neurologia, neuropsichiatria infantile, oncologia, pediatria, psichiatria, radioterapia, reumatologia, cardiocirurgia, chirurgia generale, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia pediatrica, chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia toracica, chirurgia vascolare, ginecologia e ostetricia, neurochirurgia, oftalmologia, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, urologia, anatomia patologica, anestesia e rianimazione, biochimica clinica, farmacologia e tossicologia clinica, laboratorio di genetica medica, medicina trasfusionale, medicina legale, medicina nucleare, microbiologia e virologia, neurofisiopatologia, neuroradiologia, patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), radiodiagnostica, igiene, epidemiologia e sanità pubblica, igiene degli alimenti e della nutrizione, medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, medicina generale (medici di famiglia), continuità assistenziale, pediatria (pediatri di libera scelta), scienza dell'alimentazione e dietetica, direzione medica di presidio ospedaliero, organizzazione dei servizi sanitari di base, audiologia e foniatria, psicoterapia, cure palliative, epidemiologia, medicina di comunità, medicina subacquea e iperbarica
RESP. SCIENTIFICO:	Dott. Filippo Pieralli

RAZIONALE

La Medicina Interna rappresenta oggi una delle discipline cardine dell'assistenza sanitaria, svolgendo un ruolo strategico nella gestione della crescente complessità clinica e assistenziale che caratterizza la popolazione ricoverata. Le profonde trasformazioni demografiche ed epidemiologiche degli ultimi decenni, con il progressivo aumento dell'età media della popolazione, della prevalenza delle patologie croniche e della multimorbidità, hanno determinato una significativa evoluzione dei bisogni di salute, rendendo sempre più necessaria una presa in carico globale, multidimensionale e integrata del paziente. In questo scenario, il medico internista si configura come lo specialista della complessità, capace di affrontare problemi clinici multipli e interconnessi, coordinando percorsi diagnostici e terapeutici che coinvolgono diverse competenze specialistiche. I reparti di Medicina Interna costituiscono infatti il principale setting assistenziale per una quota rilevante di pazienti affetti da patologie acute e croniche riacutizzate, spesso associate a fragilità biologica, disabilità e problematiche socioassistenziali. Tra le condizioni cliniche maggiormente rappresentate nei ricoveri internistici assumono particolare rilevanza le patologie cardiovascolari, che continuano a rappresentare una delle principali cause di ospedalizzazione e mortalità. Lo scompenso cardiaco, la fibrillazione atriale, le sindromi coronariche acute, la malattia tromboembolica venosa e le complicanze cardiovascolari delle malattie croniche richiedono competenze aggiornate e una gestione integrata orientata alla continuità



assistenziale. Parallelamente, le malattie metaboliche, con particolare riferimento al diabete mellito, alla sindrome metabolica e alle loro complicanze multisistemiche, rappresentano una componente sempre più significativa del carico assistenziale, imponendo un approccio centrato sulla personalizzazione delle cure e sulla prevenzione degli eventi avversi.

Analogamente, le patologie neurologiche costituiscono un ambito di crescente interesse per la Medicina Interna. Le malattie cerebrovascolari, i disturbi cognitivi, le sindromi neurologiche acute e le patologie neurodegenerative sono frequentemente osservate nei pazienti ricoverati e richiedono competenze trasversali finalizzate non soltanto alla gestione dell'evento acuto, ma anche alla prevenzione delle complicanze, alla riabilitazione e alla continuità delle cure.

La crescente complessità clinica si accompagna inoltre alla necessità di ripensare i modelli organizzativi dell'assistenza.

In tale prospettiva, la Medicina Interna svolge un ruolo centrale nello sviluppo di modelli assistenziali innovativi basati sull'intensità di cura, sull'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare e sulla gestione coordinata dei percorsi clinici. Particolare rilevanza assumono le esperienze di co-management, che consentono di valorizzare le competenze complementari delle diverse specialità, migliorando gli esiti clinici e l'efficienza organizzativa.

Un ulteriore elemento di trasformazione è rappresentato dall'introduzione sempre più diffusa delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella pratica clinica. Gli strumenti basati su algoritmi avanzati stanno progressivamente modificando i processi di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati sanitari, offrendo nuove opportunità per supportare il ragionamento clinico, favorire la stratificazione del rischio, migliorare l'appropriatezza prescrittiva e contribuire alla personalizzazione delle strategie diagnostico-terapeutiche. La comprensione delle potenzialità e dei limiti di tali strumenti rappresenta una sfida culturale e professionale che coinvolge direttamente il medico internista.

Alla luce di queste considerazioni, il presente convegno si propone di offrire un'occasione di aggiornamento scientifico e di confronto professionale sui principali temi clinici e organizzativi che caratterizzano l'attuale evoluzione della Medicina Interna. Attraverso un percorso formativo articolato in minicorsi e sessioni plenarie, verranno affrontati argomenti di elevata rilevanza clinica relativi alle patologie cardiovascolari, metaboliche e neurologiche, con approfondimenti dedicati a specifiche sindromi e condizioni di frequente riscontro nella pratica quotidiana. Il confronto tra esperti e partecipanti favorirà la condivisione delle migliori evidenze scientifiche disponibili, delle esperienze organizzative e delle buone pratiche assistenziali, promuovendo una crescita professionale orientata alla qualità delle cure.

Particolare attenzione sarà inoltre rivolta alle prospettive future della disciplina nel contesto della riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, con specifico riferimento all'integrazione tra ospedale e territorio, alla gestione della cronicità e alla continuità assistenziale. In tale ambito, il congresso si concluderà con una tavola rotonda dedicata al ruolo del medico internista dentro e fuori dall'ospedale alla luce delle innovazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 77/2022, analizzando le opportunità e le criticità dei nuovi modelli organizzativi e il contributo che la Medicina Interna potrà offrire nella costruzione di percorsi assistenziali sempre più integrati, appropriati e centrati sulla persona.

L'obiettivo finale dell'evento è fornire ai partecipanti strumenti culturali, scientifici e organizzativi utili per affrontare le sfide della medicina contemporanea, rafforzando il ruolo della Medicina Interna quale disciplina di riferimento nella gestione della complessità clinica e assistenziale.

PROGRAMMA

20 novembre

SALA FADOI

10.30 Apertura lavori congressuali Filippo Pieralli

10.40 LETTURA. Infiammazione cardiaca e rischio aritmico Maurizio Pieroni

11.00 La modulazione del rischio cardio-nefro-metabolico in Medicina Interna: strategie di approccio olistico Angelica Moretti, Javier Rosada

11.15 Focus su Glifozine nella modulazione del rischio cardio-nefro-metabolico Lucia Maddaluni

11.30 Ruolo della terapia con Glp1ra e duplice agonista Gip/Glp1: update sulla terapia Alessandro De Palma

11.45 Dislipidemie: quali armi a disposizione del clinico Tommaso Picchioni

12.00 Com'è cambiato il paradigma di trattamento nella gestione del diabete mellito tipo 2 Edoardo Vitolo

12.15 Scompenso cardiaco: nuovi approcci terapeutici Filippo Masi

12.30 Ipertensione arteriosa resistente: un approccio clinico razionale tra evidenze, miti e certezze Stefano Masi

12.45 Discussione sui temi trattati

13.00-14.30 PAUSA PRANZO

14.30 LETTURA Amiloidosi cardiaca: nuovi orizzonti terapeutici Francesco Cappelli



FOCUS ON METABOLISMO!

14.50 Una salute di ferro: indicazioni e utilità della terapia marziale Lorenzo Caruso

15.05 MASLD, una malattia sistemica: implicazioni epatiche e cardiovascolari per l'internista Roberto

Tarquini

15.20 Osteoporosi: dubbi e certezze Luigi Gennari

15.35 Discussione sui temi trattati

FOCUS ON NEUROLOGIA!

15.50 Epilessia **Eleonora Rosati**

16.05 Le polineuropatie acute: dal sospetto clinico alla diagnosi Antonio Mancini

16.20 Encefaliti autoimmuni Elisabetta Bollani

16.35 Discussione sui temi trattati

FOCUS ON Linee Guida - quali novità!

16.40 Embolia polmonare Giuseppe Linsalata

16.55 Stroke Elisa Grifoni

17.10 Sepsis Alessandro Milia

17.25 BPCO dai farmaci inalatori ai biologici Francesco Corradi

17.40 LETTURA La profilassi del tromboembolismo venoso nei pazienti con sepsi e piastrinopenia: risultati di uno studio osservazionale Filippo Pieralli

18.00 Da Giotto a Rembrandt: la medicina e l'arte Rita Tambone

18:30 chiusura

21 novembre

SALA FADOI

10.30-12.00 Tavola rotonda. Il ruolo della Medicina Interna dentro e fuori dall'Ospedale

Andrea Montagnani, Filippo Pieralli e Antonio Mancini

Innovazione in Medicina Interna

12.00 Intelligenza artificiale: minaccia, sfida, opportunità? Andrea Crociani

12.15 Modelli assistenziali per intensità di cure Andrea Montagnani

12.30 Il co-management medico-chirurgico è utile? Ombretta Para

12.45 Discussione sui temi trattati

13.00-13.15 Conclusione lavori

TABELLA FACULTY

Cognome	Nome	Ente	Professione	Disciplina
Bollani	Elisabetta	Dirigente Medico Azienda toscana nord-ovest	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Cappelli	Francesco	Dirigente Medico Cardiologia Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi	Medico Chirurgo	Cardiologia
Caruso	Lorenzo	Dirigente Medico Medicina Interna 1,AOU Careggi, Firenze	Medico Chirurgo	Medicina Interna

Corradi	Francesco	Direttore Medicina Interna Azienda USL Toscana Nord Ovest	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Crociani	Andrea	Direttore Medicina interna 1 Ospedale San Giovanni di Dio Firenze	Medico Chirurgo	Medicina Interna
De Palma	Alessandro	Dirigente Medico UsI Toscana Sudest	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Gennari	Luigi	Direttore U.O.C. MEDICINA INTERNA e DELLE COMPLESSITA', presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	Medico Chirurgo	Endocrinologia
Grifoni	Elisa	Dirigente Medico AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Linsalata	Giuseppe	Dirigente Medico Asl Toscana Nord Ovest	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Maddaluni	Lucia	Dirigente Medico Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi Firenze	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Mancini	Antonio	Direttore Medicina Interna USL Toscana Sud Est	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Masi	Filippo	Dirigente Medico Azienda USL Toscana Nordovest	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Masi	Stefano	Professore Associato e dirigente medico presso l'Unità Operativa di Medicina 1 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana	Medico Chirurgo	Malattie Metaboliche
Milia	Alessandro	Dirigente Medico AOU Careggi	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Montagnani	Andrea	Direttore DIPARTIEMNTTO DI MEDICINA INTERNA	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Moretti	Angelica	Dirigente Medico ATNO, LUCCA	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Para	Ombretta	Dirigente Medico Medicina interna 1, azienda ospedaliero universitaria careggi	Medico Chirurgo	Medicina Interna

Picchioni	Tommaso	Dirigente Medico San Giovanni di Dio	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Pieralli	Filippo	Direttore SODc Medicina Interna alta intensità AOU Careggi, Firenze	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Pieroni	Maurizio	Professore associato di Malattie dell'Apparato cardiovascolare dell'Università Degli Studi di Firenze	Medico Chirurgo	Cardiologia
Rosada	Javier	Az. Toscana Nordovest, Livorno	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Rosati	Eleonora	Dirigente Medico Neurologia AOU CAREGGI	Medico Chirurgo	Neurologia
Tambone	Rita	Storica dell'Arte		
Tarquini	Roberto	Dipartimento Medicina Multidimensionale, SOC Medicina Interna 1, Ospedale S.Giuseppe, Empoli, USL Toscana Centro	Medico Chirurgo	Medicina Interna
Vitolo	Edoardo	Dirigente Medico Medicina Valle del Serchio, Ospedale Santa Croce	Medico Chirurgo	Medicina Interna